



Introduzione

La quinta edizione degli *Incontri di Geriatria 2007* a Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo sono stati dedicati all'*Anziano Fragile: dalla diagnosi alla prevenzione*. Come è noto la definizione e la caratterizzazione della fragilità sono argomenti di grande attualità nel mondo geriatrico nazionale ed internazionale, ancora oggi oggetto di grandi sforzi da parte di ricercatori e clinici che tendono a definire gli aspetti biologici e clinici dell'anziano fragile. Ci è sembrato doveroso dedicare nei nostri *Incontri di Geriatria* uno spazio di approfondimento su questo argomento in cui esperti di settore, che da anni si dedicano allo studio e all'assistenza dell'anziano fragile, hanno voluto condividere alcune riflessioni che riteniamo sia utile trasmettere a tutti i colleghi geriatri e agli altri operatori sanitari che si dedicano professionalmente all'anziano. È evidente che la complessità biologica, clinica ma anche psico-sociale dell'anziano ha colto impreparati non solo la società e il mondo politico, ma anche la medicina e tutto l'apparato scientifico che, forse con un po' di ritardo, cerca ora di interpretare le peculiarità che caratterizzano la comparsa e l'evoluzione della fragilità dell'anziano.

La disciplina geriatrica da almeno 25 anni cerca di colmare spazi "vuoti" culturalmente che circondano l'anziano sia offrendo idee nell'ambito della ricerca di base sia fornendo soluzioni cliniche che siano efficaci per il malato anziano. Al riguardo l'applicazione sempre più ampia della valutazione multidimensionale e la identificazione di parametri utili per l'approccio clinico dell'anziano fragile potranno permettere di trovare risposte più adeguate per questa tipologia di pazienti.

Siamo certi che una più dettagliata definizione biologica e clinica dell'anziano fragile permetterà lo sviluppo di una maggiore attenzione verso la prevenzione; gli esempi portati da alcuni relatori relativi alla prevenzione in ambito di invecchiamento cerebrale, depressione e delle problematiche cardiovascolari ne sono un efficace esempio.

Ringraziamo sinceramente tutti i relatori che con competenza e generosità hanno saputo anche quest'anno arricchire di contenuti significativi gli *Incontri di Geriatria 2007*. Ci auguriamo sinceramente che la lettura di queste pagine sia un utile spunto di approfondimento professionale per tutti i colleghi e operatori sanitari che dedicano la propria vita professionale al mondo degli anziani.

Alberto Pilotto

*Direttore U.O.C. di Geriatria, Casa Sollievo della Sofferenza,
San Giovanni Rotondo (FG)*

Franco Rengo

*Presidente FIRI (Fondazione Italiana per la Ricerca sull'Invecchiamento),
Università Federico II, Napoli*

Bruno Dallapiccola

*Direttore Scientifico, Casa Sollievo della Sofferenza,
IRCCS, CSS-Mendel, Roma*

